

10/02/2012 - Disabilità: congedo straordinario per i familiari

I familiari di persone con disabilità grave, che svolgono un lavoro dipendente, hanno l'opportunità di beneficiare di un periodo di astensione retribuita, della durata massima di due anni, in base al seguente ordine di priorità:

- il coniuge convivente;
- i genitori (naturali o adottivi e affidatari) nell'ipotesi di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge;
- il figlio convivente nell'ipotesi di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del padre o della madre;
- i fratelli o le sorelle conviventi nel caso in cui non vi siano altri soggetti idonei ad assistere la persona disabile.

A stabilirlo è stato il Decreto Legislativo n. 119 del 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di congedi, aspettative e permessi.

Il congedo straordinario può essere fruito in maniera continuativa o frazionata nel tempo e dà diritto ad un'indennità che è pari alla retribuzione percepita nel mese precedente alla richiesta.

I soggetti interessati possono presentare la domanda, per accedere a tale beneficio, all'Inps oppure all'Amministrazione di appartenenza (qualora siano dipendenti del comparto pubblico).